



INTIMIDAZIONI

Balduzzi: «Il SIVeMP nell'Osservatorio è fondamentale»

Ma occorre fare presto

Con l'arrivo dell'autunno le intimidazioni ai veterinari pubblici entrano finalmente nell'ordine del giorno dell'agenda politica, con l'impegno da parte dei vertici del Ministero della Salute a una convocazione in tempi brevi dell'Osservatorio a cui lo stesso Ministro Renato Balduzzi ha ora annunciato di voler imprimere nuovo significato e nuova forza. Le premesse ci sono: innanzitutto con la nomina del Sottosegretario Adolfo Elio Cardinale alla presidenza, quindi con la presa di posizione dello stesso ministro in una lettera inviata al segretario nazionale SIVeMP, Aldo Grasselli.

«Ritengo fondamentale la presenza della delegazione SIVeMP nell'Osservatorio sulle intimidazioni, in rappresentanza del maggior numero di operatori di Medicina veterinaria pubblica». Questo uno dei passaggi chiave con cui il titolare del dicastero ribadisce concretamente il proprio impegno nel contrastare il fenomeno delle intimidazioni. Balduzzi chiede espressamente, quindi, che il Sindacato dei veterinari pubblici abbia un ruolo di primo piano nelle ricerche di azioni sinergiche e soluzioni che siano finalizzate, scrive, ad adottare «Iniziativa di prevenzione e misure a tutela dei medici veterinari soggetti di intimidazioni e violenze». Il tutto diretto alla loro salvaguardia e «Per permettere una corretta ed efficiente azione di vigilanza sanitaria sul territorio».

Una risposta importante alla presa di posizione del SIVeMP che, all'inizio dell'estate, aveva deciso il ritiro della propria delegazione dall'Osservatorio ministeriale, istituito sulla carta nel luglio 2010, ma mai veramente decollato. Nonostante le segnalazioni e le proposte concrete del sindacato, nulla era stato fatto dagli uffici ministeriali per mettere in campo iniziative di prevenzione e di sostegno per le vittime delle violenze.

Da qui la decisione di abbandonare il gruppo

di lavoro come forma di protesta. Proprio questa "mossa" ha permesso però al SIVeMP di ottenere un primo segnale di attenzione. Il 12 luglio, infatti, il ministro della Salute, Renato Balduzzi, ha firmato il decreto di nomina di Cardinale alla presidenza dell'Osservatorio. E lo stesso sottosegretario ne ha subito annunciato la convocazione per l'inizio dell'autunno.

Ora, la lettera del Ministro Balduzzi, un messaggio concreto e operativo, pone anche le basi per le prime azioni: coinvolgimento di tutte le amministrazioni competenti e delle associazioni di categoria dei produttori. «Queste ultime» scrive ancora il ministro «hanno assicurato il proprio interesse a far sì che gli operatori di Medicina veterinaria pubblica possano esercitare in un contesto di sicurezza operativa, tenendo conto che lavorano in un settore in cui spesso l'obiettivo salute è legato allo sviluppo dell'azienda».

«Ringrazio il ministro per la disponibilità dimostrata e per il riconoscimento che ha voluto dare al Sindacato italiano dei veterinari di medicina pubblica» commenta il Segretario Grasselli «Non nascondo peraltro la mia soddisfazione per essere finalmente davanti a un messaggio chiaro, dopo anni di rinvii e mancate decisioni. La nostra disponibilità ad impegnarci e collaborare fattivamente c'è sempre stata. E davanti alla sensibilità del ministro non possiamo che confermarla. Ma il momento è particolarmente grave: a Torre del Greco il 24 settembre hanno sparato all'auto di un nostro collega parcheggiata davanti alla sede dell'ASL. Quella delle intimidazioni ai veterinari pubblici è un'emergenza: non abbiamo intenzione di aspettare a lungo. L'Osservatorio è stato finalmente convocato per il 2 di ottobre. Speriamo che in quella sede si comincino a dare con urgenza risposte concrete».

